

**PROMOZIONE DEL BENESSERE
ED EDUCAZIONE
ALL’AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
SU ALUNNO DISABILE**

Dati generali	
Responsabile (i) operativo (i) del progetto (Nome, Cognome, formazione prof., funzione)	Dott.ssa Paola SALINO - Coordinatrice del consultorio adolescenti Pangolo
N. tel. del responsabile/persona di riferimento	Tel. 0165/230992
Indirizzo e-mail del responsabile/pers. di riferimento	psalino@ausl.vda.it apangolo@ausl.vda
Istituzione responsabile che conduce /coordina il progetto	Consultorio adolescenti Pangolo Distretto socio sanitario n.2 Area Territoriale Azienda U.S.L.
Data e versione del progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo <input checked="" type="checkbox"/> Riproposto <input type="checkbox"/> Versione aggiornata

1. Tema	<input type="checkbox"/> Rendere più facile un'alimentazione salutare e prevenire i disturbi del comportamento alimentare <input type="checkbox"/> Rendere più facile muoversi e fare attività fisica <input type="checkbox"/> Rendere più facile evitare l'uso e l'abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe) <input type="checkbox"/> Promuovere competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle <i>long life e wide life education</i> in un sistema formativo territoriale integrato <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità (consapevolezza responsabile, prevenzione HIV, Malattie sessualmente trasmissibili e altre) <input type="checkbox"/> Promuovere il benessere psicofisico e prevenire i disturbi mentali <input type="checkbox"/> Altro										
2. Beneficiari	<table style="width: 100%;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> Alunni Infanzia</td> <td><input type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Alunni Primaria</td> <td><input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria I°</td> <td><input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I°</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria II°</td> <td><input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II°</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Personale non docente</td> <td><input type="checkbox"/> Altro</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Alunni Infanzia	<input type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia	<input type="checkbox"/> Alunni Primaria	<input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria	<input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria I°	<input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I°	<input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria II°	<input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II°	<input type="checkbox"/> Personale non docente	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Alunni Infanzia	<input type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia										
<input type="checkbox"/> Alunni Primaria	<input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria										
<input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria I°	<input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I°										
<input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria II°	<input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II°										
<input type="checkbox"/> Personale non docente	<input type="checkbox"/> Altro										
3. Analisi di contesto	<p>Gli adolescenti disabili hanno indispensabile bisogno di avere informazioni corrette nel</p>										

**PROMOZIONE DEL BENESSERE
ED EDUCAZIONE
ALL’AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
SU ALUNNO DISABILE**

	<p>campo della sessualità, di riflettere sul loro essere persona in mezzo agli altri, sulla loro individualità in una fase di crescita e di cambiamento, fase non facile e piena di conflitti intergenerazionali. Hanno bisogno di uno spazio di confronto dove poter approcciare emozioni e vissuti personali rispetto a questi argomenti. Le loro problematiche relazionali e cognitive impediscono spesso un approccio alle tematiche suddette in contesto di gruppo di pari. Per la specificità della loro condizione di disabili hanno bisogno di percorsi individualizzati, che prevedano un linguaggio e una tecnica di intervento mirata.</p>																		
4.	Modello logico																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="217 775 408 815"></th> <th data-bbox="408 775 730 815">Obiettivi specifici</th> <th data-bbox="730 775 1082 815">Attività</th> <th data-bbox="1082 775 1450 815">Risultati attesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="217 815 408 1462"> <p>Fase 1: fase progettuale</p> </td> <td data-bbox="408 815 730 1462"> <p>Fare il punto in termini diagnostici sull'alunno disabile.</p> <p>Capire quali strumentazioni e materiali sono da approntare per il progetto.</p> </td> <td data-bbox="730 815 1082 1462"> <p>Azioni: 1 incontro con operatori scolastici che seguono l'inserimento + 1 incontro(se necessario) con équipe territoriale che segue l'adolescente.</p> <p>Elaborazione dei contenuti dell'intervento.</p> <p>Preparazione materiale</p> <p>Tempi: All'incirca 1 mese precedente alla fase realizzativa</p> </td> <td data-bbox="1082 815 1450 1462"> <p>Adeguate diagnosi delle capacità dell'alunno nel partecipare al progetto.</p> <p>Individuazione punti su cui fondare l'intervento.</p> <p>Individuazione materiale da utilizzare nel progetto.</p> <p>Organizzazione intervento(tempi, modalità di accesso alla struttura).</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1462 408 1951"> <p>Fase 2: fase realizzativa</p> </td> <td data-bbox="408 1462 730 1951"> <p>Fornire informazioni corrette sulla sfera della sessualità.</p> <p>Sostenere una riflessione sulla diversità quale fonte di elementi preziosi nelle dinamiche relazionali</p> </td> <td data-bbox="730 1462 1082 1951"> <p>Azioni: 3/4 incontri di 1 ora ciascuno + 1 incontro di follow up.</p> <p>Tempi: gli incontri vengono fissati a cadenza settimanale, l'incontro di follow up all'incirca dopo un mese. NOTA: tutti gli interventi avvengono all'interno del consultorio</p> </td> <td data-bbox="1082 1462 1450 1951"> <p>Partecipazione attiva dell'alunno disabile al progetto.</p> <p>Interiorizzazione dei contenuti proposti nel progetto.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1951 408 2065"> <p>Fase 3: fase di</p> </td> <td data-bbox="408 1951 730 2065"> <p>Valutare l'interiorizzazione dei contenuti proposti</p> </td> <td data-bbox="730 1951 1082 2065"> <p>Con l'alunno Azioni: verifica dell'interiorizzazione dei</p> </td> <td data-bbox="1082 1951 1450 2065"> <p>Conoscenza e ricordo dei temi trattati</p> </td> </tr> </tbody> </table>				Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi	<p>Fase 1: fase progettuale</p>	<p>Fare il punto in termini diagnostici sull'alunno disabile.</p> <p>Capire quali strumentazioni e materiali sono da approntare per il progetto.</p>	<p>Azioni: 1 incontro con operatori scolastici che seguono l'inserimento + 1 incontro(se necessario) con équipe territoriale che segue l'adolescente.</p> <p>Elaborazione dei contenuti dell'intervento.</p> <p>Preparazione materiale</p> <p>Tempi: All'incirca 1 mese precedente alla fase realizzativa</p>	<p>Adeguate diagnosi delle capacità dell'alunno nel partecipare al progetto.</p> <p>Individuazione punti su cui fondare l'intervento.</p> <p>Individuazione materiale da utilizzare nel progetto.</p> <p>Organizzazione intervento(tempi, modalità di accesso alla struttura).</p>	<p>Fase 2: fase realizzativa</p>	<p>Fornire informazioni corrette sulla sfera della sessualità.</p> <p>Sostenere una riflessione sulla diversità quale fonte di elementi preziosi nelle dinamiche relazionali</p>	<p>Azioni: 3/4 incontri di 1 ora ciascuno + 1 incontro di follow up.</p> <p>Tempi: gli incontri vengono fissati a cadenza settimanale, l'incontro di follow up all'incirca dopo un mese. NOTA: tutti gli interventi avvengono all'interno del consultorio</p>	<p>Partecipazione attiva dell'alunno disabile al progetto.</p> <p>Interiorizzazione dei contenuti proposti nel progetto.</p>	<p>Fase 3: fase di</p>	<p>Valutare l'interiorizzazione dei contenuti proposti</p>	<p>Con l'alunno Azioni: verifica dell'interiorizzazione dei</p>	<p>Conoscenza e ricordo dei temi trattati</p>
	Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi																
<p>Fase 1: fase progettuale</p>	<p>Fare il punto in termini diagnostici sull'alunno disabile.</p> <p>Capire quali strumentazioni e materiali sono da approntare per il progetto.</p>	<p>Azioni: 1 incontro con operatori scolastici che seguono l'inserimento + 1 incontro(se necessario) con équipe territoriale che segue l'adolescente.</p> <p>Elaborazione dei contenuti dell'intervento.</p> <p>Preparazione materiale</p> <p>Tempi: All'incirca 1 mese precedente alla fase realizzativa</p>	<p>Adeguate diagnosi delle capacità dell'alunno nel partecipare al progetto.</p> <p>Individuazione punti su cui fondare l'intervento.</p> <p>Individuazione materiale da utilizzare nel progetto.</p> <p>Organizzazione intervento(tempi, modalità di accesso alla struttura).</p>																
<p>Fase 2: fase realizzativa</p>	<p>Fornire informazioni corrette sulla sfera della sessualità.</p> <p>Sostenere una riflessione sulla diversità quale fonte di elementi preziosi nelle dinamiche relazionali</p>	<p>Azioni: 3/4 incontri di 1 ora ciascuno + 1 incontro di follow up.</p> <p>Tempi: gli incontri vengono fissati a cadenza settimanale, l'incontro di follow up all'incirca dopo un mese. NOTA: tutti gli interventi avvengono all'interno del consultorio</p>	<p>Partecipazione attiva dell'alunno disabile al progetto.</p> <p>Interiorizzazione dei contenuti proposti nel progetto.</p>																
<p>Fase 3: fase di</p>	<p>Valutare l'interiorizzazione dei contenuti proposti</p>	<p>Con l'alunno Azioni: verifica dell'interiorizzazione dei</p>	<p>Conoscenza e ricordo dei temi trattati</p>																

**PROMOZIONE DEL BENESSERE
ED EDUCAZIONE
ALL’AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
SU ALUNNO DISABILE**

	<p>valutazione</p> <p>Verificare la necessità di un ulteriore intervento sull'alunno all'interno del consultorio adolescenti</p>	<p>contenuti proposti</p> <p>Tempi: ad ogni incontro + verifica finale nell'incontro di follow up Con gli insegnanti Azioni: Incontro al termine del progetto con gli insegnanti interessati. Tempi: al termine del progetto</p>	<p>Verifica della ricaduta dell'intervento in ambito scolastico.</p> <p>Verifica della ricaduta dell'intervento sull'alunno, nelle relazioni all'interno della classe</p>
	<p>Fase 4: fase di restituzione</p> <p>Confrontarsi sui contenuti emersi a carico dell'alunno nel corso del progetto.</p> <p>Riflessione sul rapporto dell'adolescente in riferimento alla sessualità.</p>	<p>Azioni: Incontro di restituzione con gli operatori dell'équipe territoriale che seguono l'alunno.</p> <p>Incontro con i genitori dell'alunno, a volte con altri familiari se necessario(es. fratelli) Tempi: al termine del progetto</p>	<p>Confronto/passaggio di informazioni rispetto all'intervento effettuato</p> <p>Sensibilizzazione dei genitori</p>
5.	Piano di Valutazione		
	<p>Vedi fase 3.</p> <p>Strumenti utilizzati: intervista con l'alunno, verifica a caldo per ogni incontro.</p>		
6.	Risorse umane e collaborazioni		
	<p>Personale consultorio adolescenti Pangolo: Psicologa Paola Salino dipendente U.S.L. Psicologa Meri Madeo convenzionata a tempo indeterminato U.S.L. Ostetrica Roberta Ceccolini dipendente U.S.L.</p>		
7.	Piano finanziario generale		
	<p>COSTO TOTALE: i costi relativi all'impiego del personale (psicologi, ostetriche) sono a carico dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta.</p> <p>COSTO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: GRATUITO</p>		

**PROMOZIONE DEL BENESSERE
ED EDUCAZIONE
ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
SU ALUNNO DISABILE**

VOCI DI COSTO:
Personale
Beni e servizi
Missioni/viaggi
Convenzioni /consulenze
Formazione
Convegni/seminari
Raccolta/Analisi dati
Comunicazione
Spese generali